

“Vi chiamo amici ...”

Cosa ci comunicano queste parole? Esse ci dicono che ancor prima di essere riscattati attraverso il sacrificio della Croce, per cui saliamo, senza merito alcuno, al rango di fratelli di Gesù, figli del Padre (per adozione divina) e tutti figli di Maria Vergine, la piena di grazia, ancor prima Gesù ci inonda col suo amore e la sua richiesta di amore.

Prima ancora che lo Spirito Santo scenda ad illuminare le nostre menti e i nostri cuori, dandoci una coscienza consapevole, Egli, Dio in terra, guarda a noi creature immeritevoli e imperfette, donandoci il prodotto perfetto del suo amore, l'amicizia. E ce ne dà spiegazione. La prima, immediata -Vi chiamo amici perché vi ho fatto conoscere e condividere tutto quello che il Padre mio mi ha detto.¹

Ora lo sapete come me, e come me, potete aderire con intelligenza, cuore e volontà seguendo la strada che il Padre vi chiede, accettandola come la accetta il suo Figlio unigenito.

Qualificherà ancor meglio cosa vuol dire essere amico, cioè essere quell'amico (il migliore) che dà la sua vita per i suoi fratelli, sorelle, amici, indifesi.²

Tutti e tutte sembriamo coscienti del valore che ha un'amicizia totale tanto che anche le nostre celebrazioni civili rendono omaggio a questo valore.

Ma, per chi ascolta la Parola e la accoglie nel suo cuore, non può esserci il semplice riconoscimento del valore etico, morale e spirituale, dell'amicizia; la nuova dimensione di apertura che risponde all'amico richiede e fonda una nuova dimensione di risposta. “Vi chiamo amici”: rispondere grazie non basta. Anch'io ti sarò amico, ti sarò amica. Anch'io disposto a dire sì a tutto ciò che mi verrà chiesto. Chiedo aiuto, però, perché dopo aver cercato e capito, quando mi dirai di dare tutto, io sia capace di rispondere sì e non allontanarmi da Te nella prova, ma trovare in Te la Via che conduce alla vita vera.

Gruppo di preghiera di S.Pio

Chiesa di N.S. della Misericordia di Genova-Sestri Ponente

Ricordiamo come Padre Pio ci abbia lasciato l'ultimo dono d'amore, rinuncia estrema offerta a Dio per noi:

Quando il Signore mi chiamerà, io gli dirò "Signore, io resto alla porta del Paradiso: vi entro quando ho visto entrare l'ultimo dei miei figli".

¹ “Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi”. Gv 15, 9-17

² “Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.” Gv 15, 12-13